









### Locandina

Domenica 29 Maggio si celebrerà l'Assemblea Nazionale del Partito Comunista d'Italia: ne parliamo con Maurizio Aversa, marinese tra i fondatori del partito a livello nazionale.

Come rinasce il Partito Comunista Italiano?

Rinasce forte. Forte di una unità, se non di tutti, dimolti comunisti sicuramente. Di molti organizzati e di molti singolarmente ritrovati o volenterosi di essere protagonisti di una nuova stagione di lotte per il cambio della società. Che sarà rivoluzionaria nei risultati finali. Domenica a Marino e a fine giugno col congresso nazionale si ricostituisce il Partito fondato da Gramsci. Il Partito Comunista che è stato capace della lotta per la Liberazione del Paese dal nazi-fascismo, il Partito che con la svolta e la guida di Togliatti ha confermato i tratti del programma comunista ma lo ha immesso nella possibilità di attuare appieno la Costituzione italiana con un partito di massa. Lo stesso Partito Comunista che, prima di essere liquidato, e prima della deriva opposta alla sua origine, in cui lo ha condotto il gruppo dirigente attuale del PD e Renzi in prima persona, era, ed ora conferma la sua linea berlingueriana sulla "Questione morale".

Che significa oggi essere comunista?

“Per spinta ideale, oggi essere comunista è paragonabile al concetto “cristiano” di scandalo riferito al Vangelo dei primordi, per certi versi molto ripreso da Papa Francesco. Lo scandalo era denunciare. Lo scandalo era mostrare una via alternativa e totalmente differente. Lo scandalo era voler cercare di avere più persone che ingrandissero questa idea. Ecco, in senso ideale, noi siamo questo: siamo lo scandalo di chi denuncia lo stravolgimento della Costituzione senza chinare la testa. Siamo lo scandalo di chi urla che esistono ancora i padroni, più forti e agguerriti di qualche tempo addietro. Siamo lo scandalo di chi rivendica futuro e diritti per i giovani e l'istituzione del reddito di cittadinanza. Siamo lo scandalo che si ribella al pareggio di bilancio in Costituzione (mai richiesto obbligatoriamente da nessuno) e quindi di voler rivendicare da subito – è possibile – (altro che ragionieri e scontrini). il passaggio delle pensioni minime da 750 euro a 1000 euro. Siamo lo scandalo che unisce scuola ricerca e lavoro a suon di richieste di investimenti, passando con tutta la rinazionalizzazione dei settori strategici. Infine, come dice il Papa oggi come ha dimostrato la storia confermando le teorie di Marx, siamo lo scandalo che lotta contro le guerre, perché sono lo specchio e il modo di perpetuare i profitti del capitalismo e dell'imperialismo internazionale”.

Se dovesse fare del revisionismo storico sulla storia del comunismo internazionale, quali le pagine che riterrebbe utile cancellare o non ripetere e quali le più gloriose?

“Il revisionismo non appartiene alla mia cultura. Al contrario, se si intende affermare o indagare, aspetti

